Relazione sulla Performance 2021

1. Il contesto normativo di riferimento

Dopo l'emergenza epidemiologica da COVID 19 che ha caratterizzato il 2020, nel 2021 l'Autorità ha ripreso a pieno regime le proprie attività istituzionali completando le varie attività in corso e portando a compimento la redazione dei Piani di gestione delle acque (PGA) e del rischio di alluvioni (PGRA). L'anno 2021 ha altresì visto riprendere tutte quelle attività esterne che nel corso dell'anno 2020 avevano subito inevitabili rallentamenti. Nel corso dell'anno, infatti, sono stati svolti numerosi eventi di partecipazione e informazione pubblica, organizzati prevalentemente, anche se non in via esclusiva, in modalità webinar..

Con il decreto del Segretario Generale n. 13 del 18 febbraio 2019, in relazione alla dotazione organica del personale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, fissata in 111 unità, ai sensi dell'allegato 1 del D.P.C.M. 4 aprile 2018, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2018 con il n. 1137 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018 si è provveduto:

- ad approvare l'articolazione interna, il relativo organigramma e la dotazione organica, necessari a dare attuazione al modello organizzativo dell'Autorità nelle sedi di cui all'articolo 4 del medesimo d.p.c.m;
- ad approvare il nuovo assetto organizzativo della struttura centrale dell'Autorità, distinto in sei aree di livello dirigenziale non generale, nonché in un settore (Sistema Informativo Territoriale) anch'esso di livello dirigenziale non generale, cui compete la responsabilità delle funzioni e delle competenze riportate nell'organigramma allegato al detto decreto e quale parte integrante dello stesso;
- ad istituire posizioni di lavoro cui attribuire funzioni direttive di unità organizzative da un elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa e posizioni caratterizzate dallo svolgimento di attività che richiedono alte professionalità o specializzazioni, demandando alla futura contrattazione la concreta attuazione delle posizioni di cui all'articolo 18 del citato CCNL 1 ottobre 2007;

dando così una struttura organizzativa in ottica distrettuale. A ciò sono seguiti i decreti del Segretario Generale (36, 37, 38, 39 e 40) del 13 maggio 2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi ai dirigenti dei ruoli dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale.

Con decreto del Segretario Generale n. 44 del 10 giugno 2021 si è provveduto a dettare gli obiettivi funzionali per garantire un maggiore coordinamento e una migliore integrazione nell'esercizio delle funzioni dell'Autorità sull'intero territorio distrettuale.

Nel dettaglio le attività e i correlati obiettivi sono stati ripartiti tra le varie aree ed i vari settori, in coerenza con l'assetto organizzativo delineato col citato decreto n. 13 del 18 febbraio 2019.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo degli obiettivi:

Linea strategica	Obiettivi	Indicatore	Area di competenza	Trasversalità	Ob. di Ente
GOVERNANCE	Primo bilancio dell'ente	Adozione nei termini di legge	Amministrativa		Si
	Ulteriore implementazione di un sistema gestionale (personale, protocollo, documentale e contabile) al fine di garantire uniformità a livello distrettuale	Implementazione sistema di gestione documentale entro il 31/12/2021	Amministrativa	Giuridica	Si
	Implementazione di eventuali misure per la gestione dell'emergenza COVID-19	Provvedimenti adottati	Amministrativa	Giuridica	Si
	Funzionamento della Conferenza Operativa dell'Autorità	n. riunioni di CO e di sottocommissioni fatte	Giuridica	Tutte le aree tecniche e Area Amministrativa	Si
	Continuità azione amministrativa in fase post emergenziale	Disservizi rilevati = 0	Amministrativa	Giuridica	Si
	Definizione di atti per l'aggiornamento dei Piani di gestione	Predisposizione atti (delibere di CIP) entro il 31.12.2021	Giuridica	Tutte le aree tecniche	Si

	Revisione degli strumenti hardware e software per la gestione dei dati e delle informazioni geografiche a scala distrettuale	100% entro il 31/12/2021	Amministrativa	SIT	
	Sviluppo e incentivazione del sistema di gestione, visualizzazione e distribuzione dei dati PORTAL	100% entro il 31/12/2021	SIT	Amministrativa CED	
	Predisposizione del nuovo sito web dell'Autorità e suo mantenimento	entro il 31/12/2021	SIT	Amministrativa Giuridica	SI
	Mantenimento ed aggiornamento dei database geografici connesso con la pianificazione di bacino e supporto alla predisposizione delle mappe e dei DB inerenti le direttive europee 2000/60 CE e 2007/60 CE	Entro il 31/12/2021	SIT		
ACQUE	Aggiornamento Piano di Gestione delle Acque	100% entro il 22/12/2021	Pianificazione, gestione e tutela delle acque	Giuridica SIT	Si
	Attività "Piano Invasi"/PNRR	100% entro il 31/12/2021	Pianificazione, gestione e tutela delle acque		Si
	Gestione FSC in materia di Acque	Scadenze previste	Pianificazione, gestione e tutela delle acque	Amministrativa Giuridica Assetto Idrogeologico Alluvioni	SI
	Attività osservatorio sugli utilizzi idrici	Almeno 2 entro il 31/12/2021	Pianificazione, gestione e tutela delle acque	Giuridica SIT	
	Procedure inerenti i pareri ex art. 7 TU 1775/1933	Pareri di competenza emessi	Pianificazione, gestione e tutela delle acque		

ALLUVIONI	Aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – secondo ciclo	100% entro la scadenza comunitaria	Pianificazione PGRA	Giuridica SIT	Si
	Aggiornamento quadro conoscitivo e riesame delle mappe di pericolosità	Entro il 31/12/2021	Pianificazione PGRA	Giuridica SIT	Si
	Gestione FSC in materia di alluvioni	Scadenze previste	Pianificazione PGRA	Amministrativa Giuridica Assetto Idrogeologico Pianificazione, gestione e tutela delle acque	SI
	Procedure inerenti il rilascio di pareri ai sensi della pianificazione in materia di rischio da alluvione (PGRA, PAI, PSRI)	Pareri di competenza emessi	Pianificazione PGRA		

PROGETTI					
	Partecipazione attiva al progetto comunitario PHUSICOS	Si/No	Ufficio progetti speciali	Amministrativa Giuridica	Si
	Progetto "MASSACIUCCOLI" *Realizzazione della grande derivazione dal fiume Serchio*	Si/No	Ufficio progetti speciali Amministrativa Giuridica Pianificazione, gestione e tutela delle acque		Si

ASSETTO IDROGEOLOGICO	Aggiornamento e sviluppo del progetto di PAI dissesti geomorfologici riguardante il bacino dell'Arno, il bacino del Serchio e gli ex bacini regionali toscani.	Entro il 31/12/2021	Assetto Idrogeologico	Giuridica	Si
	Gestione FSC in materia di sedimenti in collaborazione con il Settore Gestione della Risorsa Idrica.	Scadenze previste	Assetto Idrogeologico	Amministrativa Giuridica Pianificazione, gestione e tutela delle acque Alluvioni	Si
	Procedure inerenti i pareri di cui alle norme di PAI dei bacini dell'Arno, del Serchio e degli ex-bacini della Regione Toscana	Entro il 31/12/2021	Assetto Idrogeologico		Si
	Procedure inerenti e istruttorie degli interventi per la mitigazione del dissesto di natura geomorfologica	Istruttorie al 31/12/2021	Assetto Idrogeologico		
	Estensione del PAI dissesti geomorfologici a tutto il territorio distrettuale	Entro il 31/12/2021	Assetto Idrogeologico		
	Partecipazione all'osservatorio ambientale "Recupero ambientale della miniera di Santa Barbara"	Emissione dei pareri distrettuali	Assetto Idrogeologico		

VALUTAZIONI AMBIENTALI	Redazione della Proposta di Piano di Monitoraggio VAS del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e del Piano di gestione delle acque 2021-2027	Presentazione della proposta entro il 31/12/2021	Valutazioni ambientali		Si
	Controdeduzioni e recepimento delle osservazioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale emanate per la verifica di assoggettabilità a VAS dei Piani di Gestione 2021-2027	Documento entro il 31/12/2021	Valutazioni ambientali	Tutte le aree tecniche Giuridica	SI
	Procedure inerenti il rilascio di pareri e contributi di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della pianificazione di bacino	Pareri emessi al 31/12/2021	Valutazioni ambientali		
	Integrazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni 2021-2027 con i beni culturali e paesaggistici presenti in regione Toscana e in regione Liguria e verifica di coerenza tra i piani di gestione (PGRA e PGA) e il PIT-PPR della Regione Toscana	Entro il 31/12/2021	Valutazioni ambientali	SIT	Si

2. La performance organizzativa e individuale 2021.

Con il citato decreto del Segretario Generale n. 44 del 10 giugno 2021 si è provveduto a dettare per l'anno 2021 gli obiettivi funzionali per garantire un maggiore coordinamento e una migliore integrazione nell'esercizio delle funzioni dell'Autorità sull'intero territorio distrettuale (cd. Performance organizzativa), nonché gli obiettivi individuali per il personale con qualifica dirigenziale.

Nel dettaglio le attività e i correlati obiettivi sono stati ripartiti tra le varie aree ed i vari settori, in coerenza con l'assetto organizzativo delineato col citato decreto n. 13 del 18 febbraio 2019.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo degli obiettivi ed il grado di raggiungimento dei medesimi.

Area Affari giuridici, legali e rapporti istituzionali

Dirigente: Dott.ssa Elena Bartoli

Dopo l'emergenza epidemiologica da COVID 19 che ha caratterizzato il 2020, nel 2021 l'Autorità ha ha tirato le fila delle varie attività in corso portando a compimento la redazione dei Piani di gestione delle acque (PGA) e del rischio di alluvioni (PGRA), svolgendo proprio nel corso dell'anno numerosi eventi di partecipazione e informazione pubblica, organizzati prevalentemente in modalità webinar.

Preliminarmente, si rappresenta che nel corso del 2021 l'Area Affari giuridici, legali e rapporti istituzionali, in stretto e costante coordinamento con l'Area Amministrativa, ha continuato a fornire al Segretario generale il necessario supporto giuridico e amministrativo per la messa a punto dei provvedimenti (decreti del Segretario Generale e ordini di servizio) contenenti le misure organizzative per la gestione dell'emergenza e l'organizzazione delle modalità di lavoro anche agile del personale dell'ufficio, in linea con i provvedimenti che nel corso dell'anno sono stati emanati dal Governo.

Per quanto riguarda gli obiettivi più tecnici afferenti direttamente all'Area "Affari giuridici, legali e rapporti istituzionali" o per i quali l'Area ha fornito il proprio contributo, si evidenzia a che a dicembre 2021 sono stati adottati il secondo aggiornamento del PGA e il primo aggiornamento del PGRA.

Oltre agli aspetti legati all'organizzazione e allo svolgimento nel corso dell'anno delle Conferenze Operative e della Conferenza Istituzionale Permanente di dicembre 2021 dedicata all'adozione dei Piani e agli aspetti più prettamente giuridico-amministrativi di redazione degli atti deliberativi, nel corso del 2021 l'Area è stata fortemente interessata dall'organizzazione di eventi di partecipazione e informazioni, funzionali a garantire la piena conoscenza dei documenti di Piano.

Nel corso del 2021, nonostante la permanenza delle criticità legate all'emergenza sanitaria, si sono svolte in videoconferenza:

N. 10 riunioni di Conferenza Operativa (CO) che, in qualità di organo tecnico-consultivo, è stata chiamata a pronunciarsi sui documenti di Piano e sulle modifiche ai

Piani vigenti. Sono state, inoltre, convocate numerose riunioni di sottocommissione sui due Piani di gestione, al fine di approfondire specifiche tematiche in vista della redazione dei documenti definitivi di Piano. In particolare, nelle sottocommissioni è stata messa appunto, attraverso un serrato confronto con i tecnici delle regioni, la disciplina di Piano del PGRA, in una versione rivista e aggiornata rispetto al primo Piano, e gli indirizzi di Piano del PGA che rappresentano un'assoluta novità per il nostro distretto ma anche a livello nazionale. Inoltre, sul PAI frane è stato condotto un lavoro di progressiva omogeneizzazione dei Piani del territorio ligure al Piano di bacino distrettuale, in attuazione dell'intesa sottoscritta con la Regione e in scadenza a fine 2021 (successivamente rinnovata per il 2022)

N. 2 sedute di Conferenza Istituzionale Permanente (CIP): la prima il 28 ottobre 2021 dedicata all'adozione del primo Bilancio di previsione dell'ente e la seconda il 20 dicembre 2021, essenzialmente destinata agli adempimenti previsti dalle direttive europee.

L'Area "Affari giuridici, legali e rapporti istituzionali" svolge funzioni di segreteria della conferenza operativa, verbalizzandone le sedute e provvedendo alla organizzazione della convocazione delle stesse, predispone e/o istruisce e mette alla firma del Segretario generale i provvedimenti relative alla varianti di Piano sottoposte al parere della COP; inoltre, predispone la documentazione (delibere e relazioni) per le sedute della Conferenza Istituzionale Permanente.

Sempre nel 2021 sono state definite le proroghe degli Accordi ex art. 15 della legge 241/1990 con la Regione Liguria per la gestione dei PAI regionali e del bacino del fiume Magra, portando la scadenza a dicembre 2021 e prevedendo specifici impegni della Regione per una progressiva omogeneizzazione dei piani regionali nell'ottica distrettuale. Questo ha comportato, anche alla luce delle modifiche apportate all'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006, il coinvolgimento diretto dell'autorità nella redazione di atti del Segretario generale di approvazione delle varianti non sostanziali dei piani di bacino regionali della Liguria.

Per un riscontro formale di tali attività, si possono richiamare le deliberazioni di CIP ed in particolare:

CIP del 28 ottobre 2021:

Delibera n. 24 "Deliberazione del Bilancio di Previsione"

CIP del 2° dicembre 2021:

Delibera n. 25, avente ad oggetto "Terzo ciclo Piano di gestione delle acque (PGA) – II aggiornamento. Artt. 13 e 14 della direttiva 2000/60/CE. Adozione dell'aggiornamento del PGA ai sensi degli articoli 65 e 66 del d.lgs. 152/2006 e adozione delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 commi 7 e 8 del medesimo decreto";

Delibera n. 26, avente ad oggetto "Secondo ciclo Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) – I aggiornamento. Art. 7 e 14 comma 3 della direttiva 2007/60/CE. Adozione dell'aggiornamento del PGRA ai sensi degli articoli 65 e 66 del d.lgs.

152/2006 e adozione delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 commi 7 e 8 del medesimo decreto".

nonché i decreti del Segretario Generale di aggiornamento e modifica del quadro conoscitivo dei Piani di bacino o attuativi di dette deliberazioni.

L'Autorità ha, altresì, continuato a garantire una costante interlocuzione con il Ministero vigilante, anche partecipando ad incontri periodici, nell'ambito di Creiamo PA per verificare l'avanzamento delle attività di pianificazione e la coerenza degli atti dell'ente con la prospettiva comunitaria, ribadita anche nella seduta della CIP dello scorso dicembre.

In ragione della pandemia il progetto di educazione ambientale avviato con i primi incontri nelle classi che avevano aderito nell'anno scolastico 2019-2020 è stato sospeso nel corso del 2021.

L'Area ha infine supportato il Segretario generale nell'attività di Segreteria Istituzionale con la gestione informatizzata degli incontri e con l'avvio di specifiche interlocuzioni con il nuovo Presidente della Regione Toscana e con gli Assessori all'Ambiente delle tre regioni afferenti al distretto. Infine, l'Area, in stretto raccordo con le aree tecniche, ha coordinato le attività legata al Patto per l'Arno, in raccordo con i consorzi di bonifica del Basso, Medio e Alto Valdarno, ai fini dell'adesione dei 45 comuni rivieraschi ad un unico manifesto d'intenti, appositamente predisposto dall'Autorità. Nel corso del 2021 si sono svolte alcune importanti iniziative legate al Patto Arno, utilizzate anche come giornate di partecipazione sui Piani di gestione. La documentazione relativa a tutti questi eventi è scaricabile dal sito dell'Autorità nella parte dedicata alla partecipazione sui Piani.

Gli obiettivi pertanto sono stati raggiunti al 100%.

Area Amministrativa
Dirigente: Dott. Giacomo Lovecchio

Le attività svolte nel 2021 sono state principalmente indirizzate a fronteggiare ulteriormente gli eventi straordinari legati all'emergenza epidemiologica legata al SARS-COV2 (COVID-19) che, avendo caratteristiche di pandemia a livello mondiale, ha influito notevolmente anche sulle attività dell'Autorità. Il lavoro agile emergenziale, introdotto e disciplinato nei vari provvedimenti di urgenza emanati dal governo, ha mutato in modo estremamente rapido l'organizzazione dell'ente che ha dovuto rapidamente adeguarsi alla nuova realtà e che ha dovuto altrettanto rapidamente dotarsi di nuovi strumenti mai prima di allora utilizzati all'interno della propria struttura organizzativa del lavoro.

Gli eventi descritti hanno avuto inevitabili riflessi sia interni che esterni. I repentini e non sperimentati mutamenti organizzativi interni hanno avuto impatti molto forti con i medesimi cambiamenti nei rapporti con il mondo esterno costituito dagli interlocutori istituzionali e dai portatori di interesse. L'utilizzo della videoconferenza e il lavoro da casa, quali strumenti ordinari anche di relazioni esterne, ha reso decisamente complessa la gestione dei rapporti. La sfida che ha caratterizzato tutto il 2021 è stata dunque quella di superamento della fase iniziale della pandemia che ha caratterizzato

il 2020 ed un rientro alla normalità seppur con uno spirito di adeguamento alle condizioni esterne imposte dal COVID-19.

L'emergenza sanitaria ha visto nel corso dell'anno 2021 la predisposizione ed emanazione di specifici atti volti a fronteggiare le situazioni contingenti che di volta in volta si sono verificate e che necessariamente hanno tenuto conto dei vari provvedimenti normativi e amministrativi posti in essere dal Governo. L'Area Amministrativa, unitamente con l'Area Affari giuridici, legali e rapporti istituzionali, ha prodotto per la gestione dell'emergenza n. 6 decreti del Segretario Generale, n. 9 ordini di servizio e n. 3 determinazioni dirigenziali con cui è stata disciplinata l'organizzazione degli uffici durante il periodo emergenziale.
Si è assicurata la continuità dell'azione amministrativa non rilevando disservizi in materia di gestione del personale, in materia di contabilità e pagamenti nei confronti dei fornitori e del personale. Nel corso dell'anno sono state emesse n. 228 determinazioni dirigenziali, la maggior parte delle quali rivolte all'acquisizione di dispositivi di protezione individuali e comuni per la gestione del COVID nonché tutta la strumentazione informatica necessaria ad assicurare al personale in smartworking da casa i necessari collegamenti ed i mezzi per poter svolgere agevolmente il proprio lavoro a distanza (VPN, cuffie, webcam…).

Nel merito delle attività compiute in corso d'anno si è proceduto ad un ulteriore sviluppo delle procedure legate all'implementazione del sistema gestionale della rilevazione delle presenze e di protocollazione dell'ente. Un ulteriore impulso è stato dato all'implementazione del sistema di gestione documentale legato agli atti e procedimenti amministrativi che ha visto l'Area unitamente all'Area affari giuridici impegnate in prima linea in tali attività. Si è inoltre proceduto nel corso dell'anno anche alla caratterizzazione iniziale del software applicativo relativo alla "Contabilità" che vedrà nel corso del 2021 la formazione del primo bilancio dell'ente.
L'attività principale nel corso dell'anno 2021 è tuttavia stata quella relativa alla predisposizione del primo bilancio di previsione dell'ente.
L'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale è stata istituita con la legge 28 dicembre 2015, n. 221 ed in particolare con l'art. 51, che ha integralmente sostituito l'art. 63 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ha inizialmente operato, ai sensi dell'art. 12 del d.m. 25 ottobre 2016, n. 294, in regime transitorio, avvalendosi delle soppresse Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui all'abrogata legge 18 maggio 1989, n. 183. Con il d.p.c.m. 4 aprile 2018 (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018) il nuovo ente pubblico non economico è divenuto operativo, in quanto sono stati individuati e trasferiti il personale e le risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge n. 183/1989 ed è stata determinata la dotazione organica della nuova Autorità.
Tuttavia, nelle more della predisposizione degli strumenti necessari per la piena operatività contabile, l'art. 5 dei citati d.p.c.m., al comma 2, ha mantenuto aperte presso le tesorerie provinciali competenti le contabilità speciali originariamente aperte in favore delle Autorità di bacino nazionali e conferma che il funzionario delegato della nuova Autorità subentra nella titolarità delle medesime. In ragione di ciò e fino al passaggio al regime di contabilità ordinaria, che ha presupposto l'approvazione di

apposito Regolamento di amministrazione e contabilità, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale ha continuato ad essere soggette al controllo successivo di cui all'art. 11 del d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123 nonché a quello previsto dall'art. 3 comma 4 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.
Con deliberazione del 18 novembre 2019 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale è stato adottato, in conformità a quanto previsto dall'art. 63 comma 6 lettera g) del d.lgs. 152/2006 e in attuazione dell'art. 13 commi 1 e 2 degli Statuti (decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 52 del 26 febbraio 2018) il Regolamento di amministrazione e contabilità.
Il suddetto regolamento è stato, quindi, trasmesso al Ministro dell'Ambiente, per l'approvazione da parte dello stesso e del Ministro dell'Economia e delle Finanze. Il "Regolamento interno di amministrazione e contabilità delle Autorità di bacino distrettuali" è stato approvato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 53 del 1 febbraio 2021.
Il primo bilancio previsionale che viene presentato per l'approvazione è stato predisposto nell'ambito delle vigenti disposizioni in tema di contenimento della spesa pubblica, ove applicabili, e tenendo conto dei programmi e delle esigenze dell'Autorità relativi all'anno 2022. Tali programmi ed i relativi obiettivi gestionali troveranno compiuta rappresentazione nel Piano della performance, da adottare entro il 31 gennaio 2022.
I documenti contabili sono stati predisposti secondo la normativa prevista dal D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70" dal "Regolamento interno di amministrazione e contabilità delle Autorità di bacino distrettuali" approvato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 53 del 1 febbraio 2021 e sono costituiti dal preventivo finanziario "decisionale", dal preventivo finanziario "gestionale", dal preventivo economico e dal bilancio pluriennale 2022/2024.
I documenti contabili sono, inoltre, stati predisposti assumendo a riferimento il piano dei conti integrato come previsto dal D.P.R. n. 132 del 4 ottobre 2013, emanato ai sensi dell'art. 4, comma 3 lett. a), del D.lgs. n. 91 del 31 maggio 2011 e le direttive impartite dal MEF con circolare n. 27 del 9 settembre 2015 per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche diverse dalle amministrazioni centrali dello Stato.
Nel progetto di bilancio sono compresi i seguenti documenti:
bilancio preventivo finanziario decisionale esercizio 2022;
bilancio preventivo pluriennale triennio 2022-2024;
bilancio preventivo finanziario gestionale esercizio 2022;
prospetto riepilogativo per missioni e programmi esercizio 2022;
quadro riassuntivo finanziario esercizio 2022;
tabella dimostrativa dell'avanzo presunto al 31 dicembre 2022;
preventivo economico esercizio 2022;
piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio triennio 2022-2024.

Nella seduta del 28 ottobre 2021 la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato il Bilancio di previsione 2022, che è stato successivamente inoltrato agli organi competenti per l'approvazione, ai sensi del DPR n. 439/1998.

Senza trascurare le ulteriori implementazioni degli apparati CED dell'ente che ha visto l'anno 2020 come l'anno in cui si è provveduto in merito ad un ulteriore integrazione delle sedi di Lucca e Firenze.
Nel corso dell'anno l'Area ha fornito il proprio supporto alla gestione degli FSC e dei progetti a cui l'autorità partecipa (Proterina e PHUSICOS) che non hanno subito rallentamenti sulle scadenze imposte.
Per quanto riguarda in particolare gli obiettivi relativi ai progetti comunitari, attesa la loro trasversalità si rinvia ad apposita notazione in fondo alla presente relazione.
Gli obiettivi sono stati raggiunti al 100%.

Area pianificazione e tutela del rischio di alluvioni
Dirigente: Ing. Serena Franceschini

Le attività svolte nel 2021 sono state principalmente indirizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati come specifici per l'Area pianificazione e tutela del rischio di alluvioni e come trasversali per l'ente.
In particolare, gli obiettivi specifici sono:

- Aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – secondo ciclo
- Aggiornamento del quadro conoscitivo e riesame delle mappe di pericolosità da alluvione
- Gestione FSC in materia di Alluvioni
- Procedure inerenti il rilascio di pareri ai sensi della pianificazione in materia di rischio da alluvione (PGRA, PAI, PSRI)

Nell'ambito della direttiva 2007/60/CE, si è provveduto alla redazione dell'aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (secondo ciclo), redatto ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del d.lgs. 49/2010 e predisposto al fine degli adempimenti previsti dal comma 3 dell'art. 14 della direttiva medesima. Il Piano aggiornato è stato adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 26 del 20 dicembre 2021. L'attività ha riguardato tutto il territorio distrettuale, ha tenuto conto degli indirizzi operativi forniti dal Ministero della Transizione Ecologica e da ISPRA ed ha compreso anche la fase di consultazione e informazione pubblica. Nell'ambito dell'aggiornamento del PGRA si è provveduto a una revisione della disciplina di piano in una più ampia visione distrettuale e per una migliore definizione delle competenze con le Regioni. Si è, altresì, avviata la predisposizione del database access, ai fini del Reporting WISE, il cui completamento avverrà nel rispetto delle scadenze previste dalla direttiva.

L'attività di aggiornamento del quadro conoscitivo e di riesame delle mappe di pericolosità da alluvione ha riguardato sia il reticolo principale che quello secondario

ed è stata svolta, ai sensi dell'art. 14 della disciplina di piano del PGRA, in attuazione dell'Accordo per l'individuazione delle procedure da seguire per lo svolgimento in collaborazione delle attività di riesame e aggiornamento, sottoscritto dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e dalla Regione Toscana. Per il reticolo principale è stato fatto riferimento al programma annuale di riesame delle mappe della pericolosità da alluvione definito in Conferenza Operativa.

Nell'ambito della convenzione sottoscritta tra il Ministero della Transizione Ecologica e l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, per l'attuazione del Progetto *"Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale – Misure di prevenzione tese a supportare ed ottimizzare la pianificazione di gestione, la programmazione e realizzazione degli interventi di cui al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni"*, sono state avviate le attività previste dal Piano esecutivo di dettaglio ed è stato sottoscritto l'Accordo ex art. 15 della legge 241/1990 tra l'Autorità di bacino e il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa per l'attuazione dell'attività *"Aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alla pericolosità da alluvione costiera"*.

In attuazione della pianificazione di bacino relativa al rischio da alluvioni (PGRA, PAI, PSRI) sono proseguiti, nel rispetto delle tempistiche previste dalle norme di piano e dai singoli procedimenti, le attività di rilascio dei pareri e degli atti di competenza, la programmazione e il monitoraggio delle misure di protezione e dei piani stralcio di manutenzione, le istruttorie sulla piattaforma ReNDiS.

Ulteriori attività svolte dall'Area nel corso del 2021 hanno riguardato la predisposizione, per quanto di competenza, dei punti all'ordine del giorno per la Conferenza Operativa, la partecipazione a tavoli tecnici, la collaborazione, nell'ambito degli accordi sottoscritti, con la struttura territoriale e con la Regione Liguria, il supporto all'Area valutazioni ambientali per la predisposizione dei pareri inerenti al piano di gestione del rischio di alluvioni.

Gli obiettivi sono stati raggiunti al 100%.

Area Pianificazione, tutela e governo della risorsa idrica
Dirigente: Ing. Isabella Bonamini

Per il 2021 gli obiettivi del settore gestione risorsa idrica hanno sostanzialmente riguardato:

1. Aggiornamento Piano di Gestione delle Acque
2. Gestione FSC in materia di Acque
3. Attività "Piano Invasi"/PNRR
4. Attività Osservatorio sugli utilizzi idrici
5. Procedure inerenti i pareri ex art. 7 TU 1775/1933

Il primo punto si è concretizzato con l'adozione, con delibera n. 25 di Comitato Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021, del **Piano di Gestione delle Acque** e relativi **Indirizzi (**https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2904).

Il Piano è stato corredato dal "**Cruscotto di piano**", anch'esso disponibile sulla pagina del PGA https://pdgadj.appenninosettentrionale.it/DSBhome/.
Nel dicembre 2021 si è provveduto al primo caricamento verso il sistema WISE degli strati geografici afferenti al PGA.

Per quanto riguarda gli **FSC** sono state attivate 5 azioni, 3 con l'Università di Firenze (Bilancio idrico corpi idrici superficiali e aggiornamento metodologia DE) e 2 con ISPRA/Regioni/ARPA per l'aggiornamento delle scale di deflusso delle portate e la manutenzione delle reti. Le attività sono in corso, coadiuvate da un gruppo di lavoro interno.

In merito al **Piano Invasi/PNRR**, nel corso del 2021 sono stati valutati e discussi, sia a livello ministeriale che distrettuale, gli interventi proposti a finanziamento, riletti in un'ottica di PNRR. Gli interventi sono stati quindi inseriti (con la loro % di finanziamento) all'interno del PoM di PGA aggiornato.

Dell'**Osservatorio** nel corso del 2021 si sono tenute tre riunioni plenarie e due riunioni specificatamente dedicate al bacino transfrontaliero del fiume Roia, allargato anche a rappresentanti francesi (http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=4930).
Nel corso del 2021 sono stati prodotti rapporti sullo stato della risorsa e bollettini (https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=6342).

E' infine necessario rilevare che un'importante parte del lavoro svolto dal settore è quello relativo alla formazione di pareri e contributi, in particolare afferenti al parere ex art. 7 TU 1775/1933 previsto in capo alle Autorità di bacino su piccole e grandi concessioni idriche, espresso su tutto il distretto, esclusa la Regione Liguria, in regime di avvalimento
Gli obiettivi sono stati raggiunti al 100%.

Area Assetto idrogeologico
Dirigente: Dott. Marcello Brugioni

Per il 2021 gli obiettivi del settore Assetto Idrogeologico hanno sostanzialmente riguardato:

1. *Aggiornamento e sviluppo del progetto di PAI dissesti geomorfologici riguardante il bacino dell'Arno, il bacino del Serchio e gli ex bacini regionali toscani.*
2. *Estensione del PAI dissesti geomorfologici a tutto il territorio distrettuale con l'obiettivo di giungere nel corso del 2022 ad un unico PAI a scala distrettuale.*
3. *Gestione FSC in materia di sedimenti in collaborazione con il Settore Gestione della Risorsa Idrica.*
4. *Procedure inerenti i pareri di cui alle norme di PAI dei bacini dell'Arno, del Serchio e degli ex-bacini della Regione Toscana.*

5. *Partecipazione all'Osservatorio Ambientale per il recupero dell'area minerari di Santa Barbara e procedimenti relativi.*
6. *Procedure inerenti e istruttorie degli interventi per la mitigazione del dissesto di natura geomorfologica.*

Per quanto riguarda il primo punto, il perdurare dell'inerzia della Regione Toscana nello svolgere le proprie competenze di legge e quindi procedere alla convocazione delle Conferenze Programmatiche, specifico obbligo di legge previsto all'art. 68 del d.lgs 152/06 al fine di poter concludere la fase di osservazioni e di procedere quindi all'approvazione finale del piano, hanno impedito di poter chiudere il piano con la sua definitiva approvazione. Nonostante ciò, il Settore ha tuttavia superato tale problematica procedendo nella fase istruttoria delle osservazioni e nella contestuale modifica ed aggiornamento del quadro conoscitivo dei dissesti del progetto di piano. In tale contesto nel corso del 2021 sono stati istruiti e predisposti per l'approvazione in C.O.P. le osservazioni riguardanti i territori di oltre 50 Comuni che hanno portato all'emanazione di 40 decreti segretariali di aggiornamento della cartografia di piano (il 35% dell'intero numero di decreti emanati complessivamente nell'anno dall'Autorità). Tale lavoro ha consentito di affrontare concretamente lo stallo provocato dalla Regione Toscana, non arrestando gli iter di quei Comuni che hanno aggiornato i propri strumenti urbanistici nel corso del 2021.

Nell'ottica di sviluppare ulteriormente la pianificazione unica e coerente alla scala distrettuale, e constatato anche l'impasse derivante dalla mancata attivazione delle conferenze programmatiche in Toscana, è stata avanzata ed attivata l'ipotesi di procedere ad una ulteriore adozione del progetto di PAI dissesti geomorfologici esteso tuttavia all'intero distretto, e quindi procedere rapidamente ad ottenere uno unico strumento tecnico e normativo, valido all'intera scala distrettuale. Sono stati quindi attivati i contatti con le Regioni che si sono manifestate disponibili a questa iniziativa che conduce ad un risultato molto importante ed ovvero ad ottenere un quadro conoscitivo e delle norme uniche per l'intero distretto in materia di dissesti. Il Distretto dell'Appennino Settentrionale sarebbe pertanto l'unico distretto in Italia con una tale impostazione sia per quanto riguarda la pericolosità da alluvione (PGRA) che per il PAI. Inoltre si verrebbero a superare le difficoltà avute per la convocazione delle Conferenze Programmatiche e si procederebbe ad una nuova adozione, semplificando tempi e procedure. Questo percorso è stato iniziato a fine 2020 e stabilito con accordi con le Regioni; sarà completamente attuato con l'approvazione del nuovo PAI a scala distrettuale a fine 2022.
Per quanto riguarda gli **FSC** è stato dato pieno supporto al Settore Gestione della Risorsa Idrica per l'attivazione dell'importante azione relativa alla dinamica sedimentaria producendo gli elaborati tecnici necessari per gli affidamenti e organizzando un corso teorico di formazione per il personale.
Ulteriore obiettivo del 2021 è stato quello di assicurare la continuità dei servizi affidati al Settore pur nella contingenza dell'emergenza sanitaria che anche in quest'anno è stata particolarmente sentita. A tale riferimento si fa presente che attraverso l'organizzazione del lavoro attuata nel corso dell'anno, non ci sono stati rallentamenti

nei procedimenti e nel corso del 2021 sono stati emanati 227 pareri riguardanti le competenze del Settore.
E' stata assicurata la partecipazione attiva all'Osservatorio Ambientale relativo al recupero dell'area mineraria di Santa Barbara. In sede di Osservatorio sono stati rilasciati i pareri di competenza concernenti la progettazione esecutiva e le procedure attuative del "Macrolotto A", ovvero dell'area dell'ex-cavo minerario compreso tra Santa Barbara e Castelnuovo dei Sabbioni, che ha visto nel corso dell'anno il quasi definitivo completamento delle attività progettuali e il prossimo affidamento dei lavori da parte di ENEL. Inoltre sono state impostate le azioni riguardanti i successivi Macrolotti che investono due importantissime e molto estese aree in dissesto. Nel corso del 2021 sono state svolte ben 20 riunioni dell'Osservatorio, perlopiù utilizzando con profitto lo strumento della videoconferenza, oltre ad un sopralluogo specifico nell'area (15 ottobre 2021).
Il Settore, infine si è occupato delle istruttorie relative alle procedure di finanziamento degli interventi di mitigazione dei dissesti di natura geomorfologica, dando il proprio contributo e parere mediante istruttorie accompagnate da sopralluoghi ed utilizzando i portali regionali e nazionali (ReNDIS).
Gli obiettivi sono stati raggiunti al 100%.

Area Valutazioni Ambientali
Dirigente: Arch. Benedetta Lenci

Le attività svolte nel 2021 sono state finalizzate raggiungimento degli obiettivi indicati come specifici per il settore Valutazioni Ambientali.

In particolare, gli obiettivi specifici sono:

- Redazione della Proposta di Piano di Monitoraggio VAS del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni 2021-2027
- Redazione della Proposta di Piano di Monitoraggio VAS del Piano di Gestione delle Acque 2021-2027
- Controdeduzioni e recepimento delle osservazioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale emanate per la verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni 2021-2027
- Controdeduzioni e recepimento delle osservazioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale emanate per la verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Gestione delle Acque 2021-2027
- Integrazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni 2021-2027 con i beni culturali e paesaggistici presenti in regione Toscana e in regione Liguria, comprese le aree protette
- Integrazione del Piano di Gestione delle Acque 2021-2027 con i beni culturali e paesaggistici presenti in regione Toscana e in regione Liguria e verifica degli impatti attesi
- Verifica di coerenza tra i piani di gestione (PGRA e PGA) e il PIT-PPR della Regione Toscana.

- Procedure inerenti il rilascio di pareri e contributi di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della pianificazione di bacino

Sia il progetto di Piano di Gestione delle Acque che il Progetto di Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni adottati alla fine del 2020 (relativi al ciclo di pianificazione 2021-2027) sono stati sottoposti a verifica di assoggettabilità a VAS, conclusasi per entrambi i piani con decreto di esclusione da VAS contenente numerose prescrizioni e raccomandazioni. L'ufficio ha pertanto redatto la documentazione necessaria ad ottemperare a tali prescrizioni.

Una attività di particolare rilevanza e complessità è stata rappresentata dall'integrazione dei quadri conoscitivi dei due piani con i beni, presenti nei territori regionali di Toscana e Liguria, tutelati dal Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici D. Lgs. 42/2004, concretizzata in specifiche *web application* di libera consultazione (pubblicate sul sito web dell'ente). Inoltre, di concerto con gli uffici del Segretariato regionale per la Toscana del Ministero della Cultura, è stata condotta specifica verifica di coerenza tra i contenuti del PGA e del PGRA e quelli del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) delle Regione Toscana. L'analisi ha incluso anche la verifica degli impatti potenzialmente derivabili dai due piani sui beni tutelati dal PIT-PPR, con individuazione di indicazioni per la progettazione degli interventi di piano finalizzate alla mitigazione di tali impatti.

Entrambi i Piani (adottati con delibere della Conferenza Istituzionale Permanente n. 25 e n.26 del 20 dicembre 2021) sono stati accompagnati dalla redazione della relativa Proposta di Monitoraggio VAS, che dovrà essere implementata nel corso del ciclo di pianificazione degli stessi (annualità 2021-2027) al fine di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi di piano e dei correlati obiettivi di sostenibilità ambientale italiani ed europei e gli impatti positivi e negativi generati dai piani.

In continuazione con gli anni precedenti, è stato costantemente svolto il lavoro rivolto alla formazione di pareri e contributi quale soggetto competente in materia ambientale nei campi di applicazione di VAS (valutazioni ambientali strategiche), VIA (valutazioni di impatto ambientale), PAUR (provvedimenti di autorizzazione unica regionale), AU (autorizzazioni uniche energetiche) e AIA (autorizzazioni uniche ambientali), come definiti dal D. Lgs. 152/2006 e dalla LR Toscana 10/2020. Data l'estensione territoriale del distretto (sia pur con esclusione della parte ligure) i numeri in gioco sono particolarmente alti, dell'ordine di diverse centinaia di pareri e contributi all'anno. A supporto di tale attività viene costantemente popolato il database Access dedicato e il progetto GIS "Pratiche VIA_VAS" che consente di georeferenziare ogni parere e contributo emesso rispetto alla pianificazione di bacino. Entrambi vengono costantemente implementati in funzione dei nuovi strumenti GIS in dotazione all'ente (ArcGisPro e Portal). L'attività di emanazione di pareri, qualora dovuti, è stata svolta in collaborazione con i settori Pianificazione assetto idrogeologico e frane, Pianificazione, tutela e governo della risorsa idrica, Pianificazione e tutela dal rischio alluvioni.

Sono stati aggiornati i modelli tipo di contributi/pareri per uniformare l'attività istruttoria e la stesura del contributo/parere finale svolte dal personale del settore.
Gli obiettivi sono stati raggiunti al 100%.

Settore SIT
Dirigente: interim Dott. Geol. Marcello Brugioni

Per il 2021 gli obiettivi del settore SIT hanno sostanzialmente riguardato:

1. Sviluppo e incentivazione del sistema di gestione, visualizzazione e distribuzione dei dati PORTAL.
2. Mantenimento ed aggiornamento dei database geografici connesso con la pianificazione di bacino e supporto alla predisposizione delle mappe e dei DB inerenti le direttive europee 2000/60 CE e 2007/60 CE.
3. Predisposizione del nuovo sito web dell'Autorità e suo mantenimento.

Il sistema PORTAL di visualizzazione e distribuzione delle informazioni rappresenta un potentissimo mezzo per la diffusione della pianificazione di distretto e dei dati geografici ad essa collegati. Nel corso del 2021 sono stati predisposti ulteriori progetti *web-gis* che consentono, allo stato attuale, di rendere visibili e disponibili via *web* tutti dati e tutte le mappe ufficiali dell'Autorità. Inoltre sono stati attivati appositi *tool* di collegamento con i nostri archivi al fine di rendere ancora più semplice e facile l'interagibilità con il sistema. Il sistema è stato sempre accessibile durante l'anno, escluso nei giorni di manutenzione.
L'importante lavoro di aggiornamento della pianificazione di bacino, sia che si tratti di PGA, PGRA e/o PAI, comporta un costante, continuo ed attento aggiornamento dei data base geografici dove le informazioni vengono elaborate ed archiviate e. successivamente, rese visibili ufficialmente agli utenti tramite il sito web dell'Autorità. Questo lavoro viene costantemente svolto dal Settore che assicura l'ufficialità e la fruibilità del dato geografico attraverso l'applicazione degli standard europei di legge. Nel corso del 2021 tale impegno è stato ancor più importante e gravoso in quanto coincidente con la scadenza settennale della pianificazione distrettuale per PGRA e PGA, oltre che per la predisposizione delle mappe da inviare alla Commissione Europea ai sensi delle direttive sopra richiamate.
Nel 2021 è stato predisposto e reso completamente operativo il nuovo sito web dell'Autorità, con una nuova interfaccia utente quasi interamente realizzata *in house*. Il nuovo sito è stato reso completamente interagibile con il sistema PORTAL per la distribuzione delle informazioni ed adeguato agli standard europei e nazionali richiesti. Il numero di utenti che hanno avuto accesso (più volte) al sito nel 2021 è stato di ben 29.772 che confronto ai 19.667 utenti del 2020 corrisponde ad un aumento di circa il 50%.
Gli obiettivi sono stati raggiunti al 100%.

PROGETTI SPECIALI

PHUSICOS

l'Autorità di bacino del fiume Serchio ha presentato, unitamente con altri partner di Francia, Germania, Norvegia, Spagna, Austria e Svizzera, la proposta di progetto denominato PHUSICOS. Il progetto si propone di dimostrare come le opere verdi "Nature Based Solution (NBS)" costituiscano una soluzione valida, sostenibile e conveniente per aumentare la resilienza dei territori e ridurre le condizioni di rischio di eventi meteorologici estremi nei paesaggi rurali collinari e montani soprattutto se abbinate alla realizzazione di infrastrutture e grandi opere. Per dimostrare la validità delle NBS occorrono adeguati riscontri ambientali su casi reali nonché analisi e simulazioni su casi di studio e PHUSICOS si propone appunto di riempire il gap di conoscenze specifiche correlate alle NBS per i rischi idro-meteorologici (inondazioni, erosioni, frane, qualità delle acque e siccità) mediante l'implementazione di NBS in diversi siti dimostrativi e di studio da realizzare in Italia, Andorra e Norvegia.

Il progetto europeo Horizzon2020 dal nome PHUSICOS è finanziato per un importo complessivo di 9.6 milioni di euro e che all'Italia saranno destinati circa 2.2 milioni di euro di cui circa 1.4 andranno a finanziare studi e opere nel comprensorio del lago di Massaciuccoli per aumentare la resilienza del territorio, la tutela dei corpi idrici e per contrastare le criticità ambientali indotte dal cambiamento climatico contribuendo così all'attuazione delle misure individuate nel Piani di Gestione delle Acque (PGA) e nel Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA). Il costo delle azioni a carico dell'Autorità di bacino è, nei 48 mesi di durata del progetto, prorogati di ulteriori 12 mesi nel corso dell'anno 2020, quantificato in complessivi euro 1.425.000,00, interamente finanziato.

Dopo le attività propedeutiche nel corso di quasi tutto l'anno 2019, nel corso del 2020 il progetto PHUSICOS ha subito una forte accelerazione nella realizzazione delle attività previste, secondo il cronoprogramma approvato e che è stato interamente rispettato. Anche gli impegni economico-finanziari di progetto sono stati rispettati nelle tempistiche e nelle risorse effettivamente spese.

In particolare nell'anno 2021 si è provveduto a liquidare gli stati di avanzamento delle attività relative agli accordi con gli agricoltori per la realizzazione delle "buffer strips" sui loro terreni, con l'Università degli studi di Pisa per la convenzione comune di ricerca sull'utilizzo dei suoli, la creazione di un'aula didattica per consentire la disseminazione dei risultati di progetto.

Nel corso dell'anno 2021 si è provveduto:

1. ad affidare il servizio di "Attività per la predisposizione del sistema di monitoraggio in continuo degli andamenti dei parametri chimico fisici delle acque presenti nei canali agricoli nel comprensorio del Lago di Massaciuccoli,

nell'ambito del progetto H2020- SC5-2016-2017/H2020-SC5-2017 "PHUSICOS – According to Nature Solutions to reduce risk in mountain landscapes";
2. ad affidare il servizio di informazione e comunicazione istituzionale dell'Autorità per il progetto PHUSICOS;
3. a sottoscrivere in data 30 luglio 2021 l'Accordo per l'attuazione dell'intervento denominato "Bacino di sedimentazione" nel comprensorio del lago di Massaciuccoli, ai sensi di quanto approvato in data 14 maggio 2020 dal Comitato Direttivo del progetto EU Phusicos - According to Nature Solutions to reduce risk in mountain landscape;

MASSACIUCCOLI "*Realizzazione della grande derivazione dal fiume Serchio"*

Con l'Accordo di programma attuativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del Lago di Massaciuccoli, sottoscritto nel mese di febbraio 2019 tra Regione Toscana, Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, Consorzio di bonifica n. 1 "Toscana Nord", Comune di Viareggio, Comune di Massarosa, Comune di Vecchiano e Autorità Idrica Toscana, è stato disposto che *"L'Autorità distrettuale si impegna ad attuare l'intervento di derivazione del fiume Serchio per un costo da quantificare e comunque inferiore a 18.000.000,00 di euro. Per le fasi della progettazione l'Autorità di bacino distrettuale potrà avvalersi della collaborazione del Consorzio di bonifica n. 1 "Toscana Nord".*
Con decreto n. 38 del 19.04.2021 il Segretario Generale ha approvato lo schema di convenzione per la progettazione dell'intervento "*Realizzazione della grande derivazione dal fiume Serchio" di cui all'accordo attuativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del Lago di Massaciuccoli*" e ha disposto di avvalersi del Consorzio di bonifica n. 1 "Toscana Nord" per la progettazione dell'intervento in epigrafe, autorizzando l'espletamento delle attività necessarie per pervenire al progetto esecutivo.
Nel settembre 2021 si è provveduto a liquidare in favore dell'ente avvalso una prima tranche del finanziamento per la progettazione.

Obiettivo raggiunto al 100%

Il Segretario Generale
Ing. Massimo Lucchesi